

Siracusa. Lavori in viale Paolo Orsi, domani possibili disagi

Il Comune gioca d'anticipo. Memore dei disagi e delle polemiche seguite ai lavori di sistemazione dei tombini lungo viale Paolo Orsi, questa volta avverte i cittadini con 24 ore di anticipo. Domani, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, restringimento della carreggiata e divieto di sosta lungo il viale di accesso e di uscita sud del capoluogo, nel tratto tra viale Ermocrate e via Agnello, dieci metri prima e 10 metri dopo ogni chiusino. Modifiche che serviranno per consentire l'esecuzione dei lavori di ripristino degli stessi chiusini in ghisia.

Siracusa. Una intera provincia contro Crocetta: revochi insediamento Consiglio Camerale

In maniera compatta, i 21 sindaci dei Comuni della provincia, i 6 deputati regionali ed i quattro nazionali, espressione del siracusano, hanno inviato al presidente Crocetta la richiesta di sospensione dell'insediamento del consiglio camerale delle Camere di commercio di Siracusa, Catania e Ragusa. È previsto per il 14 febbraio, nonostante lo stesso governatore abbia messo nero su bianco la volontà di rivedere l'accorpamento. Una vicenda che ha già attirato su di se le attenzioni della

magistratura e su cui si pronuncerà il Tar di Catania, il 26 maggio ed il 9 luglio, sui due ricorsi presentati. Dopo la lunga e decisa battaglia delle imprese, delle associazioni datoriali, dei sindacati dei lavoratori, degli ordini professionali e dalle associazioni di consumatori, adesso anche la politica siracusana tutta scende in campo. Prestigiacomino, Amoddio, Zappulla, Alicata e poi Sorbello, Vinciullo, Gennuso, Cirone Di Marco, Coltraro e Marziano (manca Zito) e i 21 sindaci. Il pressing su Crocetta adesso è totale. Proseguire sulla strada dell'accorpamento potrebbe allora rilevarsi uno degli ultimi autogol del presidente della Regione.

Siracusa. Si toglie la vita in cella, era accusato di violenza sessuale

Pochi giorni dopo l'arresto, si è tolto la vita in cella il 27enne Pietro Nolasco. Era rinchiuso a Cavadonna dal 7 febbraio con l'accusa di violenza sessuale e tentato omicidio. Forse non ha retto al peso delle accuse e si sarebbe impiccato. Ma sarà l'autopsia a stabilire con certezze le cause della morte.

Non è purtroppo il primo caso simile all'interno della casa circondariale di Siracusa.

Siracusa. Accorpamento Camere di Commercio, rabbia Lo Bello: "reati gravi"

E' un'accusa destinata a fare rumore. Non foss'altro che parte da Ivan Lo Bello. "Nella creazione della Camera di Commercio del SudEst reati gravissimi e commistione tra poteri". Nella procedura per la formazione della nuova Camera di Commercio che accorpa Siracusa, Catania e Ragusa sarebbe stata consumata "una serie continuata di macroscopiche condotte di reato, con la conseguenza che l'esito della procedura medesima viene a configurare una clamorosa turbativa della procedura ad evidenza pubblica", insiste Lo Bello.

L'indagine della magistratura, a carico di noti per reati gravi contro la Pubblica Amministrazione, e la denuncia anche della stampa nazionale, "non hanno ad oggi dissuaso gli attori di questa vicenda dal portare a compimento la condotta delittuosa intrapresa.

Davanti a tutto ciò non è dato comprendere quale sia stato e sia il ruolo del presidente Crocetta che un giorno chiede controlli accurati, mostrando di conoscere i reati consumatisi, salvo poi accettare che i controlli vengano affidati a chi è accusato di non avere rilevato i falsi consumati da alcune associazioni; e un altro giorno promette una commissione di garanzia da affidare ad un alto magistrato, salvo poi revocare senza spiegazioni la decisione, ed ancora sulla stampa dichiara di volerci vedere chiaro ma nel frattempo emette il decreto che consacra i reati denunciati".

Una storia piena di passaggi paradossali, secondo Ivan Lo Bello. Ed è emblematico che Crocetta, "nonostante l'udienza già fissata a brevissimo per il prossimo maggio al Tar di Catania, non ritenga di sospendere l'insediamento del consiglio pur in assenza di qualunque presupposto di urgenza e indifferibilità".

Tutta una serie di circostanze che hanno convinto Lo Bello della necessità di non perdere ulteriore tempo. “Chiederò un incontro ai procuratori della Repubblica di Catania e di Palermo per denunciare la reiterazione dei reati posti in essere. Chiederò anche un incontro urgente al nuovo prefetto di Catania, quale organo periferico del Governo, per rappresentare le gravi evidenze emerse già da più di un’anno”.

Insulti social da Siracusa a Selvaggia Lucarelli. E lei chiama la scuola del ragazzino

Insulti social con ramanzina finale. Un giovanissimo siracusano ha preso di mira la nota giornalista e blogger Selvaggia Lucarelli. Parole pesanti, scurrili, irriferebili, stupidamente spavalde e degne dei peggiori ambienti. La Lucarelli le ha pubblicate con una didascalia semplice: “storie tristi”.

Per molti è diventata un bersaglio per via del suo impegno contro il cyberbullismo, fenomeno dei nostri tempi. Ricoperta quotidianamente dal vituperio dei leoni da tastiera, ragazzini presunti “normali” convinti di vivere in una società senza responsabilità.

“Sei a Siracusa, ottimo. So dove inviare questo materiale”, scrive al suo interlocutore la Lucarelli. Che, in effetti, è riuscita a risalire alla scuola frequentata dal ragazzo, un istituto superiore del capoluogo. Quanto accaduto è stato allora segnalato alla preside della scuola. E cambiano i toni. L’insultatore molesto, adesso spaventato, scrive: “Ho appena

ricevuto la chiamata della scuola, domani mia madre parlerà con la preside. Spero che questa vicenda possa finire per il meglio”.

Siracusa. Caos Poste: corrispondenza in ritardo, troppi avvisi e code infinite per le raccomandate

Ore e ore di attesa per ritirare una raccomandata, postini che lasciano avvisi senza citofonare, posta consegnata a giorni alterni (quando va bene) e bollette recapitate in ritardo o scadute. Tra Siracusa e Poste italiane non corre ultimamente buon sangue. Si allunga la lista dei disagi e dei disservizi segnalati da centinaia di infuriati utenti siracusani.

Per cercare di decongestionare intanto l'ufficio centrale di viale Santa Panagia, l'unico dove ritirare le raccomandate, scatterà a breve – entro un mese – un nuovo piano che prevede la possibilità di recarsi nell'ufficio postale più vicino alla propria abitazione.

Altro personale di Poste Italiane sarà dirottato, poi, al servizio di consegna. Insomma, aumentano i portalettere. Il 20 febbraio una unità in più in servizio a Floridia. A marzo nuovo postino anche ad Avola. Ancora nessuna notizia per il capoluogo che, invece, avrebbe disperatamente bisogno di maggiori unità su strada. Attualmente, la consegna della posta è effettuata a giorni alterni. Ma la percezione comune è che alle volte passi un intervallo di tempo anche più lungo. Al punto che parecchie bollette sono state recapitate oltre la scadenza, creando non pochi problemi agli utenti siracusani.

Il piano voluto da Poste circa un anno fa non sembra davvero funzionare. Quanto occorrerà per convincere la direzione regionale a tornare sui suoi passi e rendere di nuovo umana la consegna di posta e raccomandate nel siracusano?

Siracusa. Nuovo statuto della Fondazione Inda lunedì in Consiglio Comunale

Dopo le polemiche, arriva in Consiglio comunale il nuovo Statuto della Fondazione Inda. Convocata per lunedì alle 10 una seduta aperta per conoscere e discutere delle novità per il prestigioso ente culturale siracusano.

Prevista la presenza del commissario straordinario Inda, Pinelli, che ha studiato e preparato le modifiche allo statuto, inviato al Mibact a dicembre scorso per l'approvazione.

Le modifiche saranno adesso presentate anche alla città. "Riducono il rischio che si verifichino paralisi dell'attività degli organi decisionali, quali quelle che hanno provocato l'attuale commissariamento e messo a repentaglio la stagione 2016. Per questo sono stati ridisegnati compiti e ruoli in particolare del Sovrintendente e del Consigliere delegato, fermo restando il potere decisionale sovrano del consiglio di amministrazione", ha avuto modo di illustrare il commissario della Fondazione.

"Le modifiche promuovono inoltre una gestione sempre più trasparente delle risorse, la semplificazione delle norme per la partecipazione di membri privati alla Fondazione e la riduzione dei costi di gestione. Confido che il nuovo Statuto, una volta approvato, costituisca uno strumento che permetterà

a chi in futuro guiderà la Fondazione di conseguire obiettivi e risultati ancora migliori rispetto ai massimi storici registrati nel 2016", la chiosa di Pinelli.

Siracusa. Giornata del Malato, reliquiario in visita in ospedale poi celebrazione in Santuario

Anche Siracusa celebra oggi la XXV Giornata Mondiale del Malato. La ricorrenza venne istituita nel 1993 dal Santo Papa Giovanni Paolo II e rivolge un'attenzione particolare ai sofferenti, ai familiari di questi ultimi.

Questa mattina, il Reliquiario delle Lacrime di Maria è stato portato in visita agli ammalati dell'Ospedale Umberto I di Siracusa dal rettore del Santuario, don Aurelio Russo. Nel pomeriggio, alle 17.00, presso la Cappella San Luca dell'Ospedale Umberto I, momento di preghiera con gli ammalati, i loro familiari, i medici, gli infermieri, gli operatori della Sanità, le associazioni di volontariato e della Pastorale della Salute; alle 17.30 processione con una copia dell'effigie della Madonna delle Lacrime verso il Santuario, dove alle 18.30 l'arcivescovo Salvatore Pappalardo presiede la solenne concelebrazione Eucaristica.

Siracusa. Giornata di Raccolta del Farmaco, tutte le farmacie che aderiscono all'iniziativa

Oggi è la Giornata di Raccolta del Farmaco. In 19 farmacie della provincia di Siracusa, aperte di sabato, i volontari del Banco Farmaceutico inviteranno i cittadini a donare farmaci senza obbligo di ricetta medica da destinare a diversi enti caritatevoli siracusani.

Antinfluenzali, antinfiammatori e antipiretici, medicinali pediatrici per garantire cure a chi purtroppo non si trova nelle condizioni di poterselo permettere.

A fianco del Banco Farmaceutico c'è Federfarma Siracusa del presidente Salvo Caruso.

Questo l'elenco completo delle farmacie che aderiscono, città per città:

AUGUSTA

Farmacia Bruno

via Principe Umberto 84

Farmacia Congliaro

viale Italia 236

Farmacia Monte Tauro

viale Corbino 65

AVOLA

Farmacia Giampiccolo

via Cavour 51

BELVEDERE (SIRACUSA)

Farmacia Di Luca

via Indipendenza 22

CITTA' GIARDINO (MELILLI)

Farmacia Formica Magro
via Mascagni 1

FLORIDIA

Farmacia Catania
viale Vittorio Veneto 220

LENTINI

Farmacia Giudica
via Garibaldi 2

NOTO

Farmacia Malfa
Corso Vittorio Emanuele 55
Farmacia Alessandrello
via Principe Umberto 16

PORTOPALO

Farmacia D'Agata
via Vittorio Emanuele 95

ROSOLINI

Farmacia Cataudella
via Sipione 34

SIRACUSA

Farmacia Favara
viale Scala Greca 399
Farmacia Bongiovanni
viale Teracati 106
Farmacia Caruso
via Necropoli Grotticelle 25
Farmacia Fichera
Corso Gelone 91
Farmacia Lo Bello
Viale Regina Margherita
Farmacia Zecchino
viale Zecchino 199
Farmacia Nigro

Siracusa. Dal 25 febbraio in mostra i sarcofagi e una mummia di Deir El-Bahari

E' uno degli eventi culturali più attesi dell'anno e fiore all'occhiello delle manifestazioni per i 2.750 anni della fondazione di Siracusa. Si tratta della mostra "La porta dei sacerdoti, i sarcofagi di Deir el-Bahari. Esposizione e restauro in pubblico", un tesoro di reperti dell'antico Egitto che giunge dai Musei reali d'arte e di storia di Bruxelles e che resterà in città, alla Galleria civica Montevergini, per otto mesi, dal 25 febbraio al 7 novembre. Per la sua inaugurazione è stata annunciata la presenza dell'ambasciatore belga in Italia, Patrick Vercauteren Drubbel.

L'evento è il frutto di una collaborazione tra Comune, Musei reali e Istituto europeo del restauro e ha due particolarità che la rendono unica nel suo genere. La prima è che in Sicilia non sono mai stati esposti dei sarcofagi e una mummia egiziani; la seconda è che i visitatori potranno anche scoprire come si svolge un delicato intervento di diagnostica e restauro degli antichissimi reperti, operazioni che avverranno all'interno di un laboratorio mobile in cristallo lungo 16 metri (Expositive laboratory module) chiamato "Europa".

Per realizzare la mostra, lo scorso anno l'assessore alle Politiche culturali, Francesco Italia, sottoscrisse un accordo con la direttrice del museo, Alexandra De Poorter, e con il presidente dell'Istituto europeo del restauro, Teodoro Auricchio.

“Un’operazione complessa – spiega l’assessore Italia – per un’iniziativa che resterà nella storia della città. A Montevergini già si lavora per adeguare gli spazi alle esigenze dell’esposizione e per rendere agevole la fruizione sia dei reperti che del laboratorio. La mostra è una parte della ricca collezione egizia del museo belga. In Italia è stata vista solo a Ischia, tra il 2015 e il 2016, e in quell’occasione fu insignita di una medaglia della Presidenza della Repubblica; inoltre il laboratorio mobile ha ottenuto in Belgio il Visit Brussels Award 2015. Dunque, un evento che si inserisce perfettamente, per caratteristiche e per qualità, nel programma dedicato ai 2.750 anni della città. Una mostra pienamente esperenziale e coinvolgente per il pubblico e che, per tale ragione, è destinata a lasciare il segno”.

I sarcofagi, la mummia e gli altri reperti sono una parte di un vasto ritrovamento effettuato nel 1891. Si tratta del Nascondiglio di Deir el-Bahari, una grande tomba collettiva scoperta a 15 metri di profondità sulla riva occidentale del Nilo e che conservava i resti dei sacerdoti e delle sacerdotesse di Amon della XXI dinastia (1069-945 a.C.).